segretario generale e recepimento accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnico-operativa etc.); è organo autonomamente deliberante per numerose altre funzioni concernenti l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo, la sicurezza della navigabilità, la promozione dell'istituzione del lavoro portuale etc.; esercita ogni altra competenza che non sia dalla legge attribuita agli altri organi dell'autorità portuale[17].

Il Comitato portuale in carica per il periodo cui si riferisce la relazione è quello che si è insediato il 4 novembre 1999. E' l'organo deliberativo dell'Ente, cui compete di approvare il piano operativo triennale, di adottare il piano regolatore portuale, di approvare la relazione annuale sulle attività (da inviare entro il 30 aprile dell'anno successivo al Ministero vigilante), nonchè il bilancio preventivo, le note di variazione, il conto consuntivo, ed il regolamento di contabilità da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti[18]. Delibera altresì sugli atti propositivi del Presidente in materia di autorizzazioni e di concessioni di cui agli artt. 16 e 18 della legge n. 84/94 di durata superiore a 4 anni, sulla nomina e l'eventuale revoca del Segretario generale, sull'organico della Segreteria tecnico-operativa e sul recepimento dei relativi accordi contrattuali; esprime al Presidente i pareri previsti dall'art. 8, comma 3, lettera h) ed i) della legge di riordino, allorchè lo stesso esercita i poteri di amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ed adotta gli atti autorizzativi e concessivi di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge.

Per quanto riguarda gli emolumenti e i compensi previsti per gli organi, l'indennità di carica del Presidente, con decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione 10 luglio 1997, è stata rapportata all'importo equipollente al trattamento economico del segretario generale maggiorato del 30%.

---

[17] Così dispone l'art. 8 bis del decreto-legge n. 457 del 1997, convertito nella legge 430 del 1998, che ha integrato l'art. 8, comma 3, della legge di riordino.

[18] Tale competenza, stabilita dal D.L. n. 457 del 1997, che ha integrato con lettera n-bis il comma 3 dell'art. 9 della legge n. 84, è previsto si eserciti su proposta del Presidente.

Ai componenti del Comitato portuale compete un gettone di presenza, rimasto riconfermato nell'importo lordo di 250 mila lire di cui alla delibera n. 58 del 2 dicembre 1999 del Comitato portuale.

Non risulta ancora emanato il decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione (oggi Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) che, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge di riordino, avrebbe dovuto predeterminare i limiti massimi entro i quali il Comitato portuale ha il potere di fissare la misura dei gettoni di presenza.

Il Segretario Generale è stato nominato per un quadriennio con deliberazione del Comitato portuale n. 51 del 4 novembre 1999 ed il rapporto di lavoro è regolamentato con contratto di diritto privato, con rinvio al C.C.N.L. dei Dirigenti di aziende industriali del 3 ottobre 1989, integrato dall'accordo economico del 18 febbraio 1992 e successivi rinnovi. Il trattamento economico lordo annuo è stato rideterminato in lire 200 milioni, al netto degli scatti di anzianità con delibera del comitato portuale n. 61 del 20 dicembre 2001.

Il Collegio dei revisori[19] è stato rinnovato con decreto del Ministro dei Trasporti e della navigazione in data 18 dicembre 1999, per il quadriennio 1999-2003. Con D.M. 31 dicembre 1997 – come già ricordato nel precedente referto - è stata aumentata del 44% l'indennità dei componenti del Collegio dei revisori, mentre il gettone di presenza è stato riconfermato nell'importo di 250 mila lire lorde.

La pianta organica della Segreteria tecnico-operativa, nella quale il personale dell'Ente è incardinato, è stata stabilita in ragione di 35 unità di personale, incluso il Segretario generale, con delibera n. 59 del 20 dicembre 2001 (in adeguamento alla normativa vigente in tema di diritto al lavoro dei disabili) ed approvata dal Ministero vigilante in data 5 febbraio 2002.

---

[19] La composizione e la nomina sono disciplinate dall'art. 11 della legge n. 84/1994.

Dal prospetto che segue risulta il rapporto tra dotazione organica, comprensiva anche del posto di Segretario Generale, e personale effettivamente in servizio, al 31 dicembre di ciascun anno, nel biennio 2000-2001

2000		**2001**	
dot. org.	pres.	dot. org.	pres.
34	32	35	32

Il rapporto di lavoro del personale della Segreteria, di natura privatistica[20], è disciplinato delle disposizioni del "contratto unico nazionale di riferimento" per i lavoratori dei porti e cioè dal C.C.N.L. stipulato dall'Associazione rappresentativa delle Autorità portuali per la parte datoriale e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale dipendente. Nel periodo in esame ha avuto effetto il contratto unico di cui al protocollo d'intesa del 27 luglio 2000, relativo al quadriennio 2000-2004, recepito dall'Autorità Portuale con la delibera n. 39 del 21 settembre 2000.

Le tabelle che seguono espongono i principali elementi della spesa per il personale dell'Ente, i relativi costi globali ed individuali e la relativa incidenza, nel periodo 2000-2001.

[20] Con decreto del Ministero dei Trasporti 7 ottobre 1996 – già ricordato nella precedente relazione al Parlamento – si sono determinati i criteri generali che regolano i rapporti di lavoro dei dipendenti delle Autorità Portuali.

TAB. N. 1

COSTO PERSONALE

(in milioni di lire)

	2000	2001
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI		
- Emolumenti fissi al personale dipendente	1.264	1.580
- Emolumenti variabili al personale dipendente	184	75
- Indenntià e rimborso spese per missione	55	68
- Oneri previdenziali ed assistenziali	539	573
TOTALE A (Costo retributivo)	2.042	2.296
B) BENEFICI SOCIALI E ASSITENZIALI		
- Corsi per il personale	27	14
- Accantonamento trattamento fine rapporto	106	119
- Altri oneri per il personale	114	116
TOTALE B	247	249
TOTALE GENERALE (A + B)	2.289	2.545

TAB. N. 2

COSTO RETRIBUTIVO MEDIO INDIVIDUALE

(in milioni di lire)

	Costo retributivo personale	Unità personale	Costo medio individuale	Variazione %
2000	2.042	32	63,81	
2001	2.296	32	71,75	+12,44

TAB. N. 3

INCIDENZA PERCENTUALE DEL COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	2000	**%**	**2001**	**%**
- Costo globale del personale	2.289		2.545	
- Entrate correnti	12.627	18,13	12.739	19,98
- Spese correnti	8.655	26,45	10.354	24,58
- Spese gestione	5.896	38,82	7.530	33,80
- Entrate proprie dell'Autorità Portuale	5.166	44,31	5.405	47,09

Il costo retributivo medio individuale passa dai circa 63 milioni di lire del 2000 ai 71 milioni di lire del 2001, con un incremento percentuale di 12 punti, da porre prevalentemente in relazione con gli aumenti derivanti dal C.C.N.L.

Il costo globale del personale costituisce per ciascun anno circa un quinto delle spese correnti; l'incidenza percentuale sulle entrate correnti è in tendenziale aumento e supera il 19% nel 2001, con una crescita di quasi 2 punti rispetto all'esercizio 2000.

4. La programmazione e l'attuazione degli interventi

Le autorità portuali, nella individuazione degli obiettivi strategici da perseguire per il miglioramento e lo sviluppo del porto, provvedono, in ossequio al disposto normativo, alla redazione di appositi atti di programmazione e di pianificazione consistenti, in particolare, nel piano regolatore portuale e nel piano operativo triennale.

Il piano regolatore portuale, previsto dall'art. 5 della legge n. 84 del 1994, costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario[21]. Con lo stesso vengono definiti l'ambito e l'assetto complessivo del porto, comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie; vengono, inoltre, individuate le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate.

La variante al piano regolatore del porto di Ravenna, adottata dal Comitato portuale il 31 gennaio 1998 e valutata favorevolmente dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, è stata sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale fin dal 25 febbraio 1999. In data 6 novembre 2000 il Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali ne ha dichiarato con decreto la "compatibilità ambientale con prescrizioni".

Il 22 marzo 2001 il Comitato portuale ha approvato l'adeguamento della variante alle prescrizioni ministeriali e lo ha inviato alla Regione Emilia -Romagna per la definitiva approvazione.

---

[21] Le previsioni del piano non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti e devono rispondere alla finalità prevista dall'art. 1, comma 1, della legge n. 84/94, riguardante l'adeguamento dell'assetto portuale "agli obiettivi del piano generale trasporti".

In data 12 giugno 2001, la Giunta della Regione con delibera n. 1111 ha infine approvato la variante[22].

Il piano operativo triennale (POT) di cui all'art. 9 comma 3 – lett. a), della legge n. 84/94 contiene "le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati".

Il POT è anche strumento di conoscenza della realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo e serve a proporre al Ministero delle Infrastrutture ed alle Amministrazioni locali le opere da realizzare, per lo sviluppo ed il miglioramento del porto, con quantificazione della relativa spesa.

Sui contenuti del P.O.T. 2000-2002, che è stato approvato con delibera del Comitato portuale n. 7 del 24 febbraio 2000, si è riferito nella precedente relazione, nella quale si è evidenziato come nello stesso si continua nella individuazione delle strategie per lo sviluppo, in una logica non dirigistica, "sintetizzando le indicazioni e gli indirizzi che raccolgono quanto si muove a livello imprenditoriale nel porto e proponendolo verso le istanze locali e nazionali; proponendo agli operatori idee e opportunità che devono vedere un logico complemento in iniziative da parte degli operatori stessi; supportando tali iniziative con analisi precise e con politiche efficaci di promozioni del porto, realizzando i requisiti (in termini di infrastrutture e servizi) affinchè quelle iniziative possano avere successo". Nel piano viene contestualmente delineata un'opera convergente per migliorare il posizionamento del porto nel sistema adriatico ed a livello nazionale, con il completamento del piano regolatore del porto, con il miglioramento dei collegamenti al contorno del porto e con le grandi direttrici infrastrutturali e trasportistiche, con il miglioramento dei collegamenti intermodali, con il supporto del sistema di infrastrutturazione retro portuale, con la valorizzazione della posizione

[22] La Corte, nella precedente relazione, nel rappresentare l'urgenza di concludere il procedimento, di fondamentale rilievo per lo sviluppo delle attività portuali, ha evidenziato la

geografica del porto, con l'incentivazione delle iniziative commerciali ed imprenditoriali degli operatori locali tese ad incrementare il settore dei contenitori, sfruttando le potenzialità del feederaggio, attraverso accordi con grandi operatori anche internazionali che consentano di inserire Ravenna nei circuiti forti di questa particolare modalità di trasporto.

Lo stato di attuazione delle opere programmate viene esposto nelle tabelle che seguono.

lunghezza dell'intervallo temporale occorrente per la definizione, pur senza riferirla, evidentemente, a lentezza o inerzia dell'Autorità.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DEL P.O.T. PER GLI ANNI 2000 E 2001
Data di riferimento 31.12.2001

N°	Oggetto	Importo (in migliaia di Euro)	Interventi conclusi	Interventi in corso	Appalti in corso	Interventi finanziati con progetti in corso	NOTE
1	Servizio di pulizia degli specchi acquei - Eserc. 1999-2000	228	X				
2	Servizio di pulizia delle banchine - Eserc. 1999-2000	125	X				
3	Serv. di manutenz. degli impianti elettrici - Es. 1999-2000	240	X				
4	Servizio di manutenzione delle opere stradali e marittime Esercizi 2000 - 2001	168		X			
5	Serv. quadrien. di ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle navi in sosta nell'ambito portuale di Ravenna	-		X			Servizio generale oneroso per l'utenza art. 6, co. 1, lett. c) L. 84/94. In corso la gara d'appalto per l'ulteriore quadriennio
6	Servizio di pulizia degli specchi di acquei nel porto canale di Ravenna. Esercizi 2001 - 2002	260		X			
7	Servizio di pulizie delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto canale di Ravenna - Eserc. 2001-2002	180		X			
8	Servizio biennale di manutenzione per l'esercizio degli impianti elettrici di illuminazione nel porto canale di Ravenna	140		X			
9	Manutenzione straordinaria della banchina di attracco traghetto - lato Marina di Ravenna	439	X				
10	Manutenzione straordinaria per l'adeguamento del canale Baiona ai fini della sicurezza	2.755		X			
11	Manutenzione straordinaria pontile molo	199	X				
12	Manutenzione straordinaria argine canale Piombone in prossimità della Fabbrica Vecchia	207				X	Progettazione in corso
13	Sistemazione banchine e opere di urbanizzazione in zona Trattaroli sinistra	3.474		X			
14	Allargamento del canale Candiano nel Tratto compreso tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone	25.198		X			
15	Servizio di noleggio mezzi effossori per il dragaggio del porto canale a -10,50 mt	6.094	X				
16	Approfondimento e adeguamento al PRP del canale navigabile in avamporto - 2° stralcio	1.195					La progettazione è stata ultimata. In attesa di autorizzazione per lo scarico a mare
17	Approfondimento del canale Candiano in corrispondenza della darsena San Vitale e Largo Trattaroli	2.324	X				
18	Sistemazione della banchina sinistra in corrispondenza della banchina ex Cabot	6.115			X		Lavoro aggiudicato e contratto stipulato
19	Opere di protezione a mare di Porto Corsini - 1° e 2° stralcio	13.170				X	Progetto approvato nel dicembre 2001
20	Adeguamento strada Baiona e viabilità di raccordo (cofinanziamento Comune RA)	11.585		X			
21	Banchina operativa in località Trattaroli in destra canale Candiano prolungamento lato mare	4.182		X			

STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DEL P.O.T. PER GLI ANNI 2000 E 2001
Data di riferimento 31.12.2001

N°	Oggetto	Importo (in migliaia di Euro)	Interventi conclusi	Interventi in corso	Appalti in corso	Interventi finanziati con progetti in corso	NOTE
22	Banchina operativa in località Trattaroli in destra versante canale Piombone	13.866		X			
23	Banchina operativa in zona Piombone	2.220		X			
24	Prolungamento della dorsale ferroviaria in sinistra del Candiano	775			X		
25	Intervento urgente e straordinario sulla canaletta navigabile nel tratto di Canale Candiano compreso fra la confluenza dei Canali Piombone e Baiona	446	X				
26	Lavori di innalzamento degli argini della cassa di colmata sita nella lottizzazione Ovest Piombone	587	X				
27	Lavori di ampliamento di una cassa di colmata da realizzarsi nella zona denominata Lottizzazione Ovest Piombone	134	X				
28	Allargamento del canale in corrispondenza dell'abitato di Porto Corsini in raccordo con il nuovo molo guardiano di sinistra	5.294				X	Progetto approvato nel dicembre 2001
29	Intervento di manutenzione straordinaria della diga foranea sud	181			X		Lavori aggiudicati nel dicembre 2001
30	Manutenzione viabilità in ambito portuale	93			X		Lavori aggiudicati nel dicembre 2001
31	Manutenzione straordinaria strade e fogne in darsena di città	826				X	Progetto approvato nell'ottobre 2001
32	Intevento per il recupero di un relitto nella Pialassa del Piombone	315				X	Progetto approvato nel dicembre 2001
33	Intervento per il miglioramento dell'illuminazione lungo il canale Baiona	77				X	Progetto approvato nel dicembre 2001
34	Protezione contro l'ingressione marina delle banchine in destra canale Candiano	400				X	Progettazione in corso
35	Manutezione straordinaria per l'adeguamento ai fondali di P.RP. della banchina prospiciente il cantiere nautico Dellapasqua s.a.s.	480				X	Progetto approvato nel settembre 2001
36	Realizzazione dellanuova sede dell'Autorità Portuale di Ravenna	4.596				X	Progetto approvato nel novembre 2001
37	Manutenzione parabordi in banchine demaniali	258				X	Progettazione in corso
38	Manutenzione straodinaria torri faro Darsena di città	336				X	Progettazione in corso
39	Costruzione della sala di vedetta nella sede del Corpo Piloti del Porto di Ravenna a Marina di Ravenna	133				X	Progettazione in corso

Nel prospetto che segue sono, invece, indicate le opere programmate necessarie per completare l'attuazione del piano regolatore del porto.

OPERE NECESSARIE PER COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO
Data di riferimento 31.12.2001

N°	Oggetto	Importo (in migliaia di Euro)	NOTE
1	Completamento banchine in Largo Trattaroli sx canale	5.974	Progetto esecutivo in corso
2	Lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento dei Canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per un tratto di 700 mt. Circa in corrispondenza dei magazzini P.I.R. nel porto di Ravenna	10.073	Progetto esecutivo in corso
3	Approfondimento del canale Piombone e potenziamento della zona portuale	19.806	Progetto esecutivo in corso
4	Realizzazione nuovo ponte mobile sul canale Candiano	4.648	
5	Completamento della ristrutturazione della via Baiona per collegarla alla SS.309 Romea e alla SS. 309 DIR	2.582	
6	Approfondimento del Canale Candiano a -11,50 m	19.806	
7	Opere di protezione a mare di Porto Corsini - 3° stralcio	6.000	Progetto definitivo già approvato
8	Allargamento del molo guardiano destro del canale in Marina di Ravenna - 2° stralcio seconda fase	4.784	Progetto esecutivo in corso
9	Realizzazione nuove banchine nella penisola Trattaroli	8.300	
10	Argine di separazione del canale navigabile nella Pialassa del Piombone	8.000	Progetto definitivo in corso
11	Opere portuali connesse con la realizzazione del c.d. Progetto delle Autostrade del mare	45.000	

Dalla considerazione della consistenza finanziaria degli interventi può valutarsi il livello di realizzazione delle opere, che risulta anche dai sottoindicati indici rappresentativi:

2000/2001

in migliaia di Euro

10.816 (b) 109.295 (a)	0,099	64.028 (c) 109.295 (a)	0,57	33.256 (d) 109.295 (a)	0,31
(a)Interventi programmati; (b) Interventi conclusi; (c) Interventi in corso e con spesa impegnata; (d) Interventi finanziati con appalti o progetti in corso.					

In particolare si rileva che, di contro ad un importo complessivo di lavori pari a 109,3 milioni di Euro, previsti nel P.O.T. per gli anni 2000-2001, l'ammontare degli interventi conclusi è pari a 10,8 milioni di Euro. Gli interventi in corso e con la relativa spesa impegnata raggiunge l'importo di 64 milioni di Euro. Per la parte residua di opere, che assomma a circa 34 milioni di Euro, si sono indicate le risorse finanziarie e sono in corso i relativi progetti.

In conclusione, nell'arco temporale considerato, si sono utilizzate risorse per oltre 74,8 milioni di Euro e si sono individuati i mezzi di finanziamento per la quota residua degli interventi programmati[23].

Da tali dati possono trarsi elementi sulla capacità di realizzazione dell'Ente nella gestione le risorse finanziarie disponibili.

[23] Nel periodo precedente, considerato nella citata Relazione di questa Sezione al Parlamento per gli esercizi finanziari 1997-1999, gli indici sono stati rispettivamente pari a 0,23, 0,34 ed a 0,41.

5. Profili di attività ed andamento dei traffici commerciali

Alle Autorità portuali, come in precedenza ricordato, sono attribuiti compiti di:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali, esercitate nei porti con poteri di regolamentazione ed ordinanza ;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale , ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale .

Si tratta, quindi, di un complesso di funzioni in parte eterogenee (poteri autoritativi diretti a disciplinare la utilizzazione del porto, attività di diritto privato manutentorie dei beni e delle attrezzature, attività amministrative connesse all'esercizio delle attività commerciali dei privati etc.) poste tutte comunque a garanzia di interessi generali o collettivi, che sono alla base della scelta della configurazione pubblica dell'ente voluta dal legislatore.

Dalle relazioni annuali sull'attività, previste dall'art. 9, 3° comma, lett. c), della legge n. 84 del 1994 e che sono state puntualmente predisposte dall'Autorità portuale ed inviate al Ministero vigilante, emerge compiutamente la consistenza degli interventi operati per le varie categorie in cui l'attività medesima si articola. In questa sede ci si sofferma su taluni profili di maggior interesse.

Attività operativa

Nel biennio 2000 – 2001 il numero massimo di imprese da autorizzare per le operazioni portuali, è stato determinato con provvedimento del Presidente dell'Autorità portuale, in 16 per il 2000 e in 17 per il 2001. Le autorizzazioni rilasciate sono state 16 per il 2000 e 17 per il 2001. Essendo

state presentate domande in ciascun anno in numero superiore alle disponibilità si è provveduto alla predisposizione di graduatorie secondo i criteri di cui al decreto del Ministero dei Trasporti 31 marzo 1995, n. 585 (art. 5, comma 2).

Con provvedimenti del Presidente dell'Autorità sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni da versarsi da parte delle imprese autorizzate.

Gestione dei servizi di interesse generale

I servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge 84/94, da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale (art. 6 comma 1, lett. c), legge 84/94 e D.M. 14.11.94, sono: 1) il servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti solidi provenienti dalle navi e galleggianti in sosta nel porto e avanporto di Ravenna; 2) il servizio quadriennale di ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi in sosta nell'ambito portuale di Ravenna; 3) il servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in sosta.

Per il primo, in corso per il quadriennio 1998 – 2001 ed in scadenza al 31.12.2001, è stata disposta la proroga fino al 28.02.02, per garantire la continuità del servizio, nell'attesa di completare gli atti necessari per l'affidamento, previa una nuova gara d'appalto. L'atto di sottomissione relativo all'accettazione del prolungamento del servizio, è stato sottoscritto in data 26.11.2001.

Per il secondo, il servizio tecnico dell'Autorità portuale ha predisposto gli atti relativi al nuovo appalto, il cui importo ammonta a 2.800 milioni di lire. Con deliberazione del Comitato Portuale n. 45 del 29.11.2001 sono state approvate le modalità di affidamento del servizio mediante esperimento di asta pubblica per aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.